



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 236/2002 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in data 20 luglio 2007, divenuto definitivo con Sentenza della Corte di Cassazione in data 15/01/2010, con il quale è stata disposta, in danno di QUARTARARO Domenico, nato a Palermo il 08 Ottobre 1935, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Villa sita in Baucina (PA) c.da Acquasanta, identificata al N.C.E.U. al foglio 11, particella 1221 subb. 1,2,3,4,5,6 (Kb 221201)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 23/2008 del 17/12/2008, disposta dalla Corte di Appello-Sezione Misure di Prevenzione di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 01/03/2010 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 12967, R.p. 8151;

VISTO che, con la nota prot. n. 19732 del 23/08/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 24588 del 15/10/2013 con cui il Comune di Baucina (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per la realizzazione di un centro diurno rivolto ai minori, ai giovani, agli anziani ed ai disabili del territorio e per la realizzazione, nel periodo estivo, delle colonie per i minori del territorio comunale e dei paesi limitrofi;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

La villa sita in Baucina (PA) c.da Acquasanta, identificata al N.C.E.U. al foglio 11, particella 1221 subb. 1,2,3,4,5,6 (Kb 221201) è trasferita in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Baucina (PA) per destinarla a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011, amministrando direttamente il bene ovvero assegnandolo in concessione gratuita a comunità, enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, ai fini della realizzazione di un centro diurno rivolto ai minori, ai giovani, agli anziani ed ai disabili del territorio e per la realizzazione, nel periodo estivo, delle colonie per i minori del territorio comunale e dei paesi limitrofi.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

